

Università degli Studi di Palermo
FACOLTÀ DI LETTERE E FILOSOFIA
Corso di laurea in Beni Demotnoantropologici

PROGRAMMA DI CULTURA LATINA (dott. **Pietro Li Causi**)
Anno accademico 2007-2008 (Nuovo ordinamento - 6 C.F.U.)

Il corso di *Cultura latina* intende fornire allo studente, attraverso il filtro della letteratura, una conoscenza approfondita di alcuni temi e modelli ricorrenti nella cultura romana. Tale corso verrà articolato in due moduli. Nel primo, di carattere istituzionale, verranno illustrati singoli sottoinsiemi simbolici della cultura latina. Nel secondo modulo, invece, verrà affrontato un singolo tema di ricerca, in modo da consentire allo studente, attraverso la costruzione di percorsi di approfondimento tematico, un primo approccio critico alla disciplina. Tutti i passi scelti verranno letti in latino e presentati in traduzione italiana e saranno illustrati a lezione. Allo stesso modo, i saggi selezionati verranno esposti nel corso delle ore a disposizione.

Si precisa che, nel corso dell'esame, lo studente è tenuto a tradurre dal latino i brani che verranno presi in esame assieme al docente.

I. MODULO ISTITUZIONALE (20 ORE DI LEZIONE - 3 C.F.U.)

1. RAPPRESENTAZIONI DELLO SPAZIO: ALTERITÀ, IDENTITÀ, ESILIO

1.1. **RAPPRESENTARE L'ALTERITÀ A ROMA:** Testi: SALLUSTIO, *La guerra di Giugurta* (parr. 17-18); VITRUVIO, *De architectura*, 6, 1, 3-9; SENECA, *De ira* 1, 11, 1-2; Plinio il Vecchio, *Naturalis Historia*, 7, 22; 3, 39; OVIDIO, *Tristia*, 2, 187-204; 3, 4b, 53-58; 3, 11, 9-14; TITO LIVIO, *Storie* 1, 8, 5-7; STRABONE, *Geografia* 2, 3, 7; **Saggio:** P. LI CAUSI, *Le immagini dell'altro a Roma*, in «Metis. Quaderni del Liceo Ginnasio Giovanni XXIII di Marsala» III, 5, 2006, pp. 44-63 (www.pietrolicausi.it).

Saggi consigliati: F. REMOTTI, *Noi, primitivi*, Bollati Boringhieri, Torino; R. ONIGA, *Sallustio e l'etnografia*, Giardini, Pisa (pp. 1-50).

1.2. **L'ESILIO DI UN EROE CULTURALE: IL RITORNO DI RUTILIO NAMAZIANO:** **Testo:** RUTILIO NAMAZIANO, *Il ritorno* (ed. consigliata a cura di A. FO, Einaudi, Torino); **Saggio:** P. LI CAUSI, *L'esilio di un eroe culturale. Per una lettura antropologica del De redivit suo di Rutilio Namaziano*, in «Annali di Ferrara Online – Sezione Lettere» (in corso di pubblicazione: il link sarà segnalato sul sito www.pietrolicausi.it).

2. MITI, MITOLOGIE E STORIE. DI COSA PARLIAMO QUANDO PARLIAMO DI MITI NEL MONDO ANTICO? SCILLA E CARIDDI: **Testi:** Omero, *Odissea*, libro XII (passi scelti); VIRGILIO, *Eneide*, libro III (passi scelti); **Saggio:** M. BETTINI, *La mitologia: sistemazione e credenze*, in S. Settis (a cura di), *Civiltà dei Romani. Un linguaggio comune*, Electa, Milano (pp. 93-97).

Saggi consigliati: M. DETIENNE, *L'invenzione della mitologia*, Bollati Boringhieri, Torino; C. CALAME, *Mito e storia nell'antichità greca*, Edizioni Dedalo, Bari; R. BUXTON, *From myth to Reason?*, Oxford Univ. Pr., Oxford; P. VEYNE, *I Greci hanno creduto ai loro miti?*, Il Mulino, Bologna; D. SPERBER, *Il contagio delle idee*, cap. 1.

II. MODULO DI APPROFONDIMENTO TEMATICO (20 ORE DI LEZIONE -3 C.F.U.)

GENERARE IBRIDI, GENERARE MOSTRI: UN PERCORSO DI ETNOBIOLOGIA ROMANA

Testi: Le analisi e le discussioni verteranno sui dossier di passi forniti dal docente sul sito www.pietrolicausi.it.

Saggio: P. LI CAUSI, *Generare in comune. L'ibrido animale nella zoologia dei Greci e dei Romani*, Palumbo, Palermo (capp. 3, 4, 5).

N.B.: Per una conoscenza degli aspetti essenziali della produzione letteraria latina si consiglia, come strumento di consultazione, il manuale *Lezioni romane* a cura di G. PICONE, E. ROMANO, F. GASTI (Torino, Loescher). I passi segnalati, ove non si tratti di sezioni lunghe, sono scaricabili sul sito www.pietrolicausi.it. Gli studenti che ne facciano richiesta potranno sostenere una prova di verifica *in itinere*, a conclusione delle lezioni del modulo istituzionale. Lo studente che non ha la possibilità di frequentare il corso dovrà concordare con il professore titolare dell'insegnamento un programma alternativo; a tutti è comunque consentito di concordare con il docente un programma che tenga conto di specifici interessi e orientamenti culturali.